

# LA MAREMMA DEI GEOLOGI E DEGLI ASTROFILI: UN VIAGGIO TRA LE PROFONDITÀ DELLA TERRA E L'INFINITO DEL CIELO

*Pubblicato il 5 Marzo 2026 di Alessandra Giardino*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## Un laboratorio a cielo aperto tra rocce millenarie e notti stellate

*C'è una Maremma che si svela lentamente, come una stratificazione rocciosa: colline, scogliere e vallate raccontano antichi mari e trasformazioni che hanno modellato il territorio. Quando il sole tramonta sul Tirreno, le luci artificiali si spengono e il cielo diventa uno degli spettacoli più suggestivi d'Italia, meta ideale per geologi e astrofili. È un laboratorio a cielo aperto dove scienza e natura si incontrano. Per esplorare queste meraviglie con comodità, la base perfetta è il The Sense Experience Resort 5\*L, oasi di benessere immersa nella pineta e affacciata sul mare, pronto a riaprire in primavera come punto di partenza per scoprire la Maremma tra escursioni, natura e relax.*

**Il viaggio nella storia della Terra inizia al Museo di storia naturale della Maremma, nel cuore di Grosseto. Qui minerali scintillanti, fossili marini e ricostruzioni paleoambientali raccontano quando gran parte del territorio era sommerso dal mare. Una curiosità, molti fossili rinvenuti nell'area testimoniano la presenza di antichi fondali ricchi di vita, oggi trasformati in dolci colline coltivate. Il museo non è solo esposizione, ma punto di partenza per escursioni guidate e serate di divulgazione che uniscono geologia e astronomia.** A pochi chilometri si estende il **Parco Naturale della Maremma**, un mosaico di ambienti che va dalle spiagge sabbiose alle falesie rocciose, dalle pinete alle zone umide. Qui la geologia è visibile a occhio nudo: le stratificazioni lungo la costa raccontano antichi movimenti tettonici, mentre le dune testimoniano il continuo dialogo tra vento e mare. All'interno del parco si innalzano i **Monti dell'Uccellina**, rilievi calcarei che conservano grotte e testimonianze di insediamenti antichi. Secondo la tradizione, alcune cavità furono rifugio di eremiti medievali, attratti dall'isolamento e dalla maestosità del paesaggio.

Verso la costa, la **Riserva naturale Diaccia Botrona** rappresenta ciò che resta dell'antico **Lago Prile**, un vasto bacino lagunare che in epoca etrusca e romana era navigabile. Oggi è una delle zone umide più importanti d'Italia: oltre al valore naturalistico, è un esempio straordinario di evoluzione sedimentaria, dove il lento deposito di materiali trasportati dai fiumi ha trasformato il paesaggio nei secoli. La **Casa Rossa Ximenes**, edificio simbolo della bonifica lorenese, ricorda l'ingegno umano nel dialogo con la natura.

Addentrandosi nell'entroterra emergono le celebri **Colline Metallifere**, un vero paradiso per i geologi. Qui affiorano rocce ricche di minerali metalliferi sfruttati fin dall'epoca etrusca. Il **Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane**, riconosciuto **Geoparco UNESCO**, tutela e valorizza miniere storiche, geositi e musei diffusi. In queste colline si trovano antichi siti estrattivi di pirite, rame e argento: un patrimonio che ha influenzato economia, cultura e perfino l'assetto urbanistico dei borghi circostanti. Dalla sommità di **Poggio Ballone**, uno dei punti panoramici più suggestivi, si

domina un paesaggio che racconta milioni di anni di evoluzione geologica e secoli di attività mineraria.

Ma quando cala la notte, la Maremma cambia volto. Lontana dai grandi centri urbani, offre condizioni ideali per **l'osservazione astronomica**. Le iniziative del Museo di storia naturale della Maremma in collaborazione con l'**Associazione Maremmana di Studi Astronomici Galileo Galilei** e l'**Osservatorio Astronomico di Roselle** permettono di puntare i telescopi verso Saturno, Giove e le nebulose più luminose, con guide esperte che accompagnano il pubblico tra miti e spiegazioni scientifiche. Non è raro, nelle notti più limpide, distinguere chiaramente la Via Lattea come una scia lattiginosa che attraversa il cielo.

Le aree rurali attorno a **Scansano**, celebri per il Morellino ma anche per l'assenza di inquinamento luminoso, sono mete ideali per astrofotografi e appassionati di deep sky. Qui il silenzio è totale, interrotto solo dai suoni della natura, mentre sopra la testa si dispiega uno spettacolo cosmico che ricorda quanto l'uomo sia parte di un universo immenso.

La Maremma dei geologi e degli astrofili è un'esperienza culturale e scientifica, **un viaggio tra le profondità del tempo geologico e le distanze siderali**. Un territorio dove le rocce raccontano la nascita dei continenti e il cielo invita a esplorare galassie lontane. Un luogo dove, camminando di giorno su antichi fondali marini e osservando di notte ammassi stellari remoti, si percepisce con chiarezza il legame profondo tra Terra e Universo.

